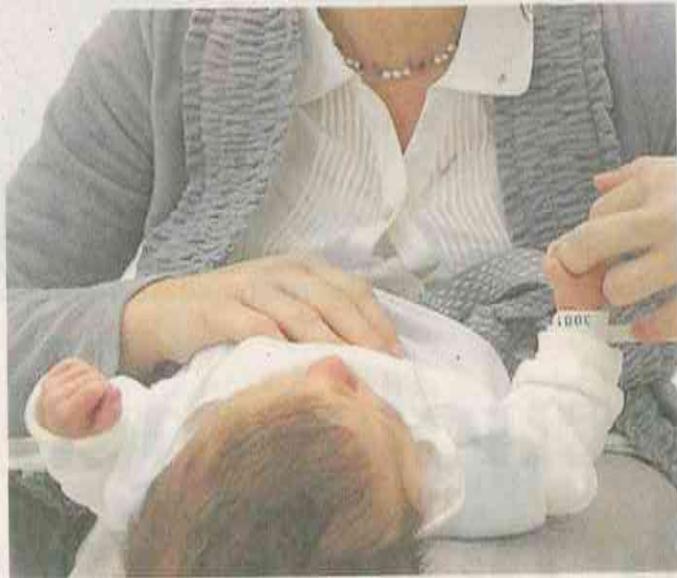


Da «Hippy» aiuti a 368 famiglie con figli piccoli



• Servizi per famiglie con figli in età prescolare

Il servizio. Compie 15 anni il programma di assistenza ai genitori offerto in Val d'Isarco

VAL D'ISARCO. Il progetto Hippy compie quest'anno quindici anni, un arco di tempo durante il quale, grazie alle iniziative promosse e agli operatori mobilitati, il progetto ha consentito di portare aiuto a 368 famiglie della Val d'Isarco migliorandone l'integrazione (se si trattava di famiglie con background migratorio) o in generale la qualità della vita.

Il nome "Hippy" è un acronimo, sta per "Home Interaction for Parents and Preschool Youngsters" (Interventi a casa in favore di genitori e bambini in età prescolare) e indica appunto un programma di visite a domicilio strutturate per garantire assistenza, supporti, consigli e suggerimenti operativi a genitori con figli piccoli.

Il progetto è caratterizzato da regolari visite domiciliari in risposta ad esigenze specifiche segnalate da genitori che non sempre riescono o possono seguire nel modo migliore i propri bambini. Il programma "Hippy" è offerto esclusivamente in Val d'Isarco ed è reso possibile grazie alla collaborazione della comunità distret-

tuale della Valle Isarco e grazie al cofinanziamento assicurato da parte dell'Ufficio per Formazione permanente della Provincia autonoma di Bolzano.

Come detto, dal 2007 ad oggi hanno partecipato ad Hippy 368 famiglie e centinaia sono stati i bambini che hanno potuto beneficiare dei servizi e delle consulenze offerte. Le famiglie interessate provengono da 40 differenti Paesi.

All'inizio del 2020, allo scoppio della pandemia di Covid, Hippy non si è mai fermato e ha offerto i propri servizi online. Una nuova sfida, che ha dato ottimi risultati e ha permesso di continuare a sostenere le famiglie quando la maggior parte delle offerte era sospesa a causa appunto dell'emergenza.

Quest'anno Hippy è tornato a svolgersi principalmente in presenza, garantendo il rispetto di tutte le norme sanitarie e di prevenzione del rischio contagi. Attualmente vengono seguite 28 famiglie.

Tutte le famiglie che sono interessate a partecipare al progetto in corso possono prendere contatto con la coordinatrice del progetto chiamando il numero 0472 820517 o inviando un'e-mail all'indirizzo hippy@bzgeis.org. **F.D.V.**